**COMUNICATO STAMPA**

**Diabetologi a Congresso a Firenze: prevenzione primaria unico argine contro l’epidemia di malattie metaboliche**

*Oltre 1.500 presenze alla quattro-giorni del XXIV Congresso Nazionale AMD in corso a Firenze.   
Il Ministro Schillaci: “Diabete condizione grave, Ministero impegnato nel garantire cure di alta qualità”*

**Firenze, 6 novembre 2023** – In un momento storico in cui l’aumento dell’incidenza del diabete non sembra arrestarsi, colpendo fasce d’età sempre più giovani, **è necessario investire in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria** (screening e interventi sugli stili di vita) e su un **nuovo modello assistenziale** che, anche alla luce delle direttrici del PNRR, punti sull’**integrazione multi-professionale**, sulla **prossimità dei team specialistici** e che garantisca l’**accesso all’innovazione, tecnologica e farmacologica**, in maniera equa su tutto il territorio nazionale.

Su questi temi si confronteranno gli oltre **1.500 ospiti** attesi ai lavori del **XXIV Congresso Nazionale dell’Associazione Medici Diabetologi (AMD)**, avviato ieri e in programma fino all’8 novembre, a Firenze. Durante la cerimonia di apertura è pervenuto **il messaggio del Ministro della Salute, Orazio Schillaci,** che ha sottolineato come il Dicastero sia impegnato verso “*i pazienti affetti da diabete, riconoscendo la gravità di questa condizione e l'impatto significativo che ha sulla vita quotidiana delle persone. Siamo impegnati nel rafforzare la prevenzione e garantire l'accesso a cure di alta qualità, promuovere la ricerca scientifica e sostenere l'innovazione nell'ambito clinico e terapeutico*”.

Il Congresso AMD “***Dalla ricerca alla pratica clinica, dall’ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell’assistenza alle persone con diabete***”, con un Programma scientifico ricco di spunti di riflessione, si pone l’obiettivo di aprire il confronto sui principali temi di attualità in ambito diabete per orientare il futuro della diabetologia italiana, che vanta un modello assistenziale di assoluto rilievo nel panorama europeo, ma che ha di fronte a sé numerose sfide cliniche, terapeutiche e organizzative.

“*Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie ‘a lungo termine’, che rappresentano la vera sfida per Paesi come l’Italia, ad economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente*” dichiara **Graziano Di Cianni**, presidente nazionale AMD. “*Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell’assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l’efficienza della presa in cura. Il Team diabetologico – composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecc. – è il solo che può garantire al paziente un’assistenza a 360 gradi. “Ma non solo”,* conclude Di Cianni*, “è fondamentale premere l’acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Servizio Sanitario Nazionale”.*

Nell’ambito della **digitalizzazione in sanità**, AMD è stata pionera con l’avvio nel **2006** della raccolta e dell’analisi degli **Annali AMD**: una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale, che consente di monitorare l’andamento dell’assistenza diabetologica in Italia. Il corretto utilizzo di questi dati, soprattutto attraverso **strumenti di Intelligenza Artificiale**, può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l’adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici: AMD da anni promuove studi che integrano i più innovativi strumenti di IA con i dati Annali, oggetto anche di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

“*Il dilagare sempre più diffuso di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire ora”* aggiunge **Riccardo Candido**, vice presidente nazionale AMD. *“Come correttamente emerso durante questa prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l’impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all’interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità”.*

L’Associazione Medici Diabetologi, a quasi 50 anni dalla sua fondazione e con oltre 2.700 soci, continua ad **investire sulla formazione dei medici diabetologi** attraverso percorsi educativi innovativi, come gli Scientific Talk e le Summer School AMD, ma anche nell’ambito della **formazione manageriale** grazie ad importanti partenership con diverse università italiane.

Le porte del **XXIV Congresso AMD** si aprono anche ai non addetti ai lavori con il “*Fuori Congresso*”. L’appuntamento con gli **esperti AMD** è per oggi pomeriggio alle ore 17 in diretta sul [canale Facebook dell’Associazione.](https://www.facebook.com/AMDAssociazioneMediciDiabetologi)

**Per ulteriori informazioni:**

Ufficio stampa AMD - Value Relations

Chiara Farroni

e-mail. [c.farroni@vrelations.it](mailto:c.farroni@vrelations.it)

mob. 331 4997375